

Camminiamo Insieme



Foglio settimanale di formazione ed informazione della Parrocchia di Prata di Pordenone

Parroco: don Pasquale Rea: 3498633423 E-mail: d.pasqualerea@gmail.com

Segreteria: martedì ore 09:00 e venerdì ore 17:00 E-mail: zillaura@gmail.com
3471831110

Sito: parrocchiapratapn.it

Referente Oratorio: Corrado Giacomet 334 9666152 giacometcorrado@virgilio.it

VI settimana del tempo ordinario - Anno A – II settimana del Salterio

16 febbraio 2020

Dal Vangelo di Matteo 5, 20-22a.27-28.33-34a.37

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Io vi dico: se la vostra giustizia



non supererà quella degli scribi e dei farisei, non entrerete nel regno dei cieli. Avete inteso che fu detto agli antichi: “Non ucciderai; chi avrà ucciso dovrà essere sottoposto al giudizio”. Ma io vi dico: chiunque si adira con il proprio fratello dovrà essere sottoposto al giudizio. Avete inteso che fu detto: “Non commetterai adulterio”. Ma io vi dico: chiunque guarda una donna per desiderarla, ha già commesso adulterio con lei nel proprio cuore. Avete anche inteso che fu detto agli antichi: “Non giurerai il falso, ma adempirai verso il Signore i tuoi giuramenti”. Ma io vi dico: non giurate affatto. Sia invece il vostro parlare: “sì, sì”, “no, no”; il di più viene dal Maligno».

COMMENTO AL VANGELO

Gesù è il compimento della Parola e del progetto di salvezza di Dio Padre per noi. E' importante accogliere le indicazioni di vita del Signore e insegnarle a tanti altri. Fra gli esempi che Gesù riporta in questa parte del Discorso della Montagna ci sono i comandamenti: "Non uccidere, non commettere adulterio, non giurare il falso". Sono importanti anche per noi oggi. "Non uccidere". Dio è il Dio della vita e quando c'è la morte, Lui ci prepara una vita talmente grande che non riusciamo neanche a immaginare. La vita è la realtà che tutti sentiamo profondamente, è l'unica cosa che abbiamo. La vita va accolta, protetta, cresciuta, difesa, promossa a tutti i livelli. Non è lecito eliminarla. Non si può uccidere, distruggere, eliminare, profanare la vita. Quando questo avviene siamo davanti al peccato, al guaio più grande. Molte volte la vita viene eliminata: nelle guerre, nelle violenze, nelle tragedie familiari, nello sciupio delle energie quando ci si lascia andare a vizi. Gesù ci dice: Non solo non uccidere, ma ama il prossimo e la sua vita. Anche nelle piccole cose. Ama il prossimo e dà la tua vita per la vita del prossimo. E se uno ama, si sacrifica, dà sé stesso per un altro, sinceramente, non si permetterà mai di fare del male. Gesù dice: "Non commettere adulterio". Insegna e sostiene, con la sua grazia, l'amore fedele, sincero, costante, "per sempre". Certo si possono incontrare difficoltà, tentazioni, momenti di crisi. Occorre avere attenzione a tante suggestioni o pensieri che portano all'adulterio del cuore. Gesù ci vuol dare la forza di essere decisi nelle tentazioni, certo non andarle a cercare, a tagliare con decisione quelle cose che fanno male a noi e agli altri. Per questo preghiamo e ci impegniamo per la fedeltà degli sposi, per l'unità della famiglia. E dove ci sono delle famiglie ferite ci sarà tutto il nostro amore perché ci sia sempre l'esperienza dell'amore di Dio, del suo perdono, della sua forza, della sua gioia. Gesù dice: "Non giurare il falso". E' l'invito alla sincerità, alla trasparenza, all'amore della verità in sé, per gli altri, davanti a Dio, in una coscienza che cerca di essere retta. Gesù dà anche delle indicazioni che ci aiutano a camminare bene: parla di occhi, di mano e di scandalo. Scandalizzarsi vuol dire inciampare. Gesù dice che nel cammino per costruire il Regno può succedere che il nostro occhio che indica il desiderio, la nostra mano che ci indica l'azione, ci facciano inciampare. Tutto ciò che non rende fratelli, ciò che non ci aiuta a rispettarci e ad accogliere, deve essere eliminato. Allora impegniamoci ad eliminare quei desideri, quelle azioni che non ci aiutano a costruire il Regno ma che ci portano da un'altra parte, che ci fanno inciampare sulla strada del Regno. Solo così possiamo incontrarci davvero con Dio.

22 FEBBRAIO: SANTA MARGHERITA DA CORTONA



Giandomenico Tiepolo, Santa Margherita da Cortona, XVIII sec., Palazzo Roverella, Rovigo

Nulla è perduto, se si ama davvero: si può così sintetizzare l'esperienza avventurosa e peccatrice di Santa Margherita da Cortona, che, proprio grazie all'amore, riesce a dare una svolta alla propria vita fino a raggiungere le vette del misticismo e della carità più pura ed illuminata. Nasce nel 1247 a Laviano, un paesino a mezza strada tra Montepulciano e Cortona, in una povera famiglia contadina. Orfana di mamma, viene allevata da una matrigna gelosa e bisbetica, in mezzo a maltrattamenti ed angherie. Bellissima e, per questo, ammirata e corteggiata, a 18 anni scappa di casa per realizzare il suo sogno d'amore con un giovane nobile di Montepulciano. Che le spalanca le porte del suo castello e la fa sua amante per nove anni, ma che non la sposa, nemmeno quando dalla loro unione nasce un figlio. Il giovanotto non doveva essere neppure uno stinco di santo, se è vero che muore assassinato e la leggenda narra che sia stato un

cagnolino (con il quale viene comunemente raffigurata nelle immagini) ad aiutare Margherita a ritrovarne il cadavere. Ovvio che la famiglia di lui, all'indomani del funerale, la cacci sdegnosamente di casa e così Margherita, da un giorno all'altro, passa dalle agiatezze di una vita mondana e dispendiosa alle misere condizioni di una ragazza madre, senza un tetto e senza di che mangiare. Dato che neppure si può parlare di tornare a casa sua, da dove è già fuggita una volta e dove tutti si vergognano della sua vita peccaminosa, qualche biografo sostiene che Margherita arrivi a prostituirsi per sbarcare il lunario, e non ci sarebbe proprio di che stupirsi, viste le sue condizioni e l'assoluta mancanza di valori. Va a stabilirsi a Cortona, trovando una casa e un lavoro come ostetrica, e qui avviene la sua metamorfosi. Conquistata dall'ideale francescano, si dedica agli ammalati poveri, visitandoli e curandoli a domicilio, scoprendo in se stessa una volontà e un talento di organizzatrice che neppure lei sapeva di possedere. Raduna attorno a sé un gruppo di volontarie e insieme a loro organizza una rete fittissima di carità per chiunque ha bisogno di aiuto. Riesce a contagiare nel suo progetto caritativo le famiglie nobili della zona, che mettono a sua disposizione somme ingenti con le quali, già nel 1278; riesce ad aprire il primo ospedale per i poveri di Cortona. L'assistenza è assicurata dalla confraternita delle Poverelle e dai Mantellati, per la quale ha scritto gli Statuti di chiara impronta francescana ed alla quale, soprattutto, offre la testimonianza della sua vita interamente votata ai più deboli. Scende in piazza, quando è necessario, per pacificare gli animi e per rasserenare il turbolento clima politico del suo tempo, ma, soprattutto, Margherita si dedica ad una intensa preghiera e ad una grande penitenza, che la portano alle più alte vette della mistica, nella Rocca sopra Cortona, dove ha ricavato una piccola cella in cui vive gli ultimi anni in meditazione e solitudine. Qui l'ex concubina muore il 22 febbraio 1297, ad appena 50 anni. Ci vogliono più di 4 secoli prima che la Chiesa la proclami santa, nel 1728, ad opera di Benedetto XIII, e Margherita diventa così una gloria dell'Ordine Francescano e la patrona di Cortona, che da sette secoli custodisce il suo corpo incorrotto.



FESTA MEDIE CARNEVALE

25° FEBBRARIO 2020

- ACCOGLIENZA IN ORATORIO ALLE 19:00.**
- ALLE ORE 19:30 MANGIAMO LA PIZZA**
- ORE 20:30 INIZIO GIOCHI E BALLI**
- ALLE ORE 23:00 TUTTI A CASA
SOTTO ALLE COPERTE**

-5 EURO

per PRENOTAZIONE:

Martina: 342 631 7205

Andrea: 3703090859

Luca: 3920310490

d. Pasquale: 3498633423



*"Non sia turbato
il vostro cuore.
Abbiate fede in Dio
e abbiate fede
anche in me".
(Gv. 14,1)*

Santa Messa *di misericordia consolazione* *liberazione e guarigione*

Santuario Madonna delle Grazie
PORDENONE

Ore 20.00 S. Rosario (disponibilità di confessori)
Ore 20.30 S. Messa Esposizione del S.S. Sacramento.
Adorazione, preghiera di intercessione
e di liberazione, benedizione eucaristica

Calendario anno 2020

Mercoledì 8 gennaio
Mercoledì 12 febbraio
Mercoledì 11 marzo
Mercoledì 15 aprile
Mercoledì 13 maggio
Mercoledì 10 giugno

Mercoledì 8 luglio
Agosto sospesa
Mercoledì 9 settembre
Mercoledì 14 ottobre
Mercoledì 11 novembre
Mercoledì 9 dicembre

La liturgia sarà animata dall'Oftal e dal Rinnovamento nello Spirito.

Parrocchia “ S.Lucia”
Prata di Pordenone

PELLEGRINAGGIO A CHIAMPO

Sabato 28 marzo 2020



Programma:

- ore 12.45 Partenza parcheggio dell'oratorio.
- ore 15.00 Rosario alla grotta, confessioni.
Celebrazione S.Messa
Cena al Sacco
Via Crucis presso il colle
Rientro previsto ore 22.30

Costo del solo pullman 15.00 euro

Le iscrizioni sono aperte fino ad esaurimento dei posti.

Per adesioni rivolgersi a:

Segreteria della parrocchia (*martedì ore 9.00-11.00*)
Radin Giuliana 3381621176

VI ASPETTIAMO !

AWWISI

- **Domenica 16 febbraio:** Continua il percorso dell'ABC della fede per i genitori e i bambini di 3[^] elementare.
 - **Lunedì 17 febbraio:** alle ore 20.00 in oratorio si incontrano i genitori dei bambini di quarta elementare
 - **Martedì 18 febbraio:** alle ore 20.30 in chiesa continua la scuola di preghiera: recita del rosario meditato e adorazione eucaristica che proseguirà per tutta la notte e si concluderà mercoledì mattina con il canto delle Lodi.
 - **Mercoledì 19 febbraio:** alle ore 20.30 in canonica si incontra la Caritas dell'Unità Pastorale.
 - **Giovedì 20 febbraio:** alle ore 20.30 in oratorio si incontrano i genitori dei bambini e dei ragazzi che parteciperanno al carro mascherato dell'Oratorio.
 - **Venerdì 21 febbraio:** alle ore 20.00 in oratorio si incontra il gruppo degli Adoratori
- ✓ *Nel fine settimana (22-23 febbraio) faremo la tradizionale vendita delle primule. Il ricavato andrà a sostenere le iniziative del Centro di aiuto alla Vita di Pordenone.*

VI Settimana del Tempo Ordinario – II settimana del Salterio

Lunedì 17 febbraio

Santi Martiri Concordiesi – Memoria

ore 7.30 Parrocchiale

+ Per le anime del Purgatorio

Martedì 18 febbraio

ore 7.30 Parrocchiale

+ Eros Fusari

Mercoledì 19 febbraio

ore 7.30 Parrocchiale

+ Luigi Zilli

Giovedì 20 febbraio

ore 7.30 San Giovanni

+ Gianluigi Pivetta

Alla Madonna in ringraziamento per i
90 anni di Maria Celante Padoin

Venerdì 21 febbraio

ore 7.30 San Simone

+ Silvia ed Antonio Marin

+ Gabriele Basso

Sabato 22 febbraio

Cattedra di San Pietro apostolo –

Festa

ore 17.00 Peressine

+ Per le anime del Purgatorio

ore 18.30 Parrocchiale

+ Maria Luigia Diana e Davide Pin

+ Santina Puiatti ed Alberto Malvani

+ Dora Bortolin – Ann.

+ Angelina Battistin

+ Costante Piccinin e Riccardo

+ Primo Fabbro, Severina, Anna e

Vittorio

+ Odorico Bertolo e def. Bertolo

+ Alberto Lena, Riccardo Pivetta,

Cristian e sorelle

+ Paolo Diana

+ Renata Sian

+ Per le anime del Purgatorio

Domenica 23 Febbraio

VII domenica del Tempo Ordinario

ore 8.00 Parrocchiale

+ Ermenegildo Tomè e Luisa Pini

+ Virginio Tomè

+ Anna Santarossa – Ann.

ore 9.30 San Simone

+ Luigino, Maria Mercedes, Angelo ed
Ilia

+ Claudia Diana ed Annamaria Ongaro

+ Pasquale Piccinin, Maria - Ann.,

Anselmo Agnoletto e def. Piccinin

ore 10.30 Parrocchiale

+ Grazia Bortolin – Ann.

+ Rosa Silvestrin

+ Matteo Augusti

+ Onorina e Luigi Zanette

ore 18.30 Parrocchiale

+ Gabriella Anselmi

+ Giovanni Pivetta ed Enrico Pivetta

Alla Madonna per Sara e Filippo

